



In collaborazione con



IL RUOLO DEL DOCENTE NELLA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Incontri di riflessione e informazione

18 Novembre 2020 – 4 Dicembre 2020

LA STORIA DI CHIARA

Maria Grazia Redaelli – 4 dicembre 2020

Chiara

Chiara nasce con la sindrome di Down

Al termine del percorso scolastico presenta un ritardo cognitivo medio, uno stile relazionale ancora piuttosto infantile, un comportamento adeguato con adulti e pari, anche se con qualche rigidità

Ha ancora una bassa tolleranza alle frustrazioni e ai fallimenti, assume atteggiamenti di scoraggiamento, con difficoltà nel gestire i cambiamenti rispetto al quotidiano

Scuola dell'infanzia

Chiara frequenta la scuola dell'infanzia con interesse verso gli altri bambini e condivide momenti di crescita importanti

Rimane alla scuola materna un anno in più,
seguita nei suoi progressi dalle maestre,
dall'insegnante di sostegno e dall'assistente educativo

E' importante che rinforzi quanto acquisito nei tre anni di scuola dell'infanzia.... e che abbia "un po' più di tempo" per prepararsi a frequentare la scuola primaria

Le scuole del I ciclo

Il percorso scolastico di Chiara è piuttosto regolare:
frequenta le scuole del I ciclo, impara a scrivere, anche se
con qualche incertezza, a fare semplici calcoli, a leggere
brani semplici

Ama molto leggere i suoi libri e anche studiare

Segue con passione le materie che più le piacciono:
Italiano in particolare.

E dopo la secondaria di I grado?

Chiara e i suoi genitori partecipano alle attività di orientamento delle scuole del territorio

Dopo vari colloqui e su consiglio della neuropsichiatra di riferimento,
la ragazza si iscrive al CFP “La Nostra Famiglia”
di Bosisio Parini

E dopo la secondaria di I grado?

Frequenta i tre anni del *Percorso Personalizzato* per
Operatore dell'artigianato artistico –
addetto/a alla realizzazione e decorazione degli oggetti

E' inserita in una classe con studenti solo disabili, dove
impara a stare con gli altri e
migliora le sue aree di potenzialità

Chiara e l'extra-scuola

Chiara è coinvolta in molte attività e laboratori:
danza moderna, laboratorio di cucito con la mamma,
nuoto e laboratorio teatrale

Lei e la sua famiglia fanno parte di un'associazione che si occupa e segue ragazzi con la sindrome di Down

Chiara e l'extra-scuola

Tutte le settimane Chiara frequenta percorsi di potenziamento, laboratori teatrali e sulle autonomie presso l'Associazione di Milano

Negli anni impara a recarsi in autonomia a Milano con altri due compagni che frequentano l'associazione: prende il treno e scende alla Stazione Garibaldi, prende il passante ferroviario, scende alla fermata Milano Dateo e sa che uscendo deve andare a sinistra e poi a destra

E' lei che guida i suoi compagni

E dopo il CFP?

I genitori di Chiara scelgono per lei il passaggio ad un Istituto Professionale del territorio

In accordo con gli specialisti che la seguono, viene inserita in una classe terza del corso commerciale, dopo un percorso di riorientamento definito con la scuola secondaria di II grado

Conosce nuovi compagni, Nicola, Sara, Serena...
Sara, in particolare, segue Chiara e la ascolta,
anche nei momenti di pausa

Quale PEI per Chiara?

Si parte dal suo amore per la lettura

Legge e copia alcuni libri di suoi interesse interamente sui suoi quaderni, in particolare “Il Piccolo Principe”

Per l'Esame di Stato:

Pirandello – *Ciàula scopre la luna*

Verga – *Rosso Malpelo*”

Confronto fra i due personaggi

Compagni e Docenti della Commissione
si emozionano durante la sua prova orale

Quale stage per Chiara?

Nel triennio Chiara segue con successo dei percorsi protetti di alternanza scuola-lavoro:

prima in una RSA

poi nella Biblioteca del suo paese

In classe quinta: Progetto Integrato Scuola-Biblioteca

Quale stage per Chiara?

Obiettivi per Chiara: rispettare la puntualità
e le regole previste nei luoghi di lavoro

Deve anche imparare a chiedere ogni mattina al tutor
aziendale le indicazioni di lavoro della giornata

Per entrare nel mondo del lavoro è necessario essere in
grado di portare a termine i compiti assegnati

Non sempre questo è stato possibile per lei

E dopo la scuola secondaria di II grado?

Chiara ha una certificazione di invalidità, utile ai sensi della Legge 68

A partire dalla classe quarta, la scuola e la famiglia prendono i contatti con i servizi del territorio (SIL e Progetto Vivaio)

E dopo la scuola secondaria di II grado?

Chiara ha completato il percorso di studi, ha sostenuto l'Esame di Stato e le è stato rilasciato un Attestato che descrive le Competenze che ha acquisito

Ha frequentato un nuovo gruppo di ragazzi nell'ambito del Progetto Vivaio (SIL), un progetto di accompagnamento alle esperienze di lavoro e di crescita personale

Ora è inserita in una cooperativa di tipo B del territorio, con un tirocinio socializzante



IL PROGETTO DI VITA

COME PREPARARE IL “DOPO LA SCUOLA”?

Il “dopo la scuola” va costruito durante il percorso scolastico, favorendo il divenire prima adolescente, poi giovane e quindi adulto

Una persona con disabilità intellettiva non è e non può essere considerata un *eterno bambino*

Deve sperimentare cosa significa “fare” in autonomia, assumendosi degli incarichi e delle responsabilità

Deve poter costruire la sua identità nell’interazione con l’immagine e le aspettative che gli altri hanno su di Lui/Lei

IL PROGETTO DI VITA

Nei PEI è importante ampliare l'offerta formativa con:

- percorsi per le autonomie personali e sociali, da realizzare in orario scolastico e/o extrascolastico in condivisione con la famiglia
- assistenza qualificata e collaborazione con le Associazioni
- un lavoro di rete fra i diversi soggetti coinvolti
- impegni scolastici non banali ed irrilevanti, ma ricchi di senso e di prospettive per la vita futura
- tirocini formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro personalizzati, per gli studenti più grandi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

CONTATTI

<https://cts.ctimonzabrianza.it/cti/>



@

scuolapoloinclusionemb@scuolarodari.edu.it



@

ctsnt.monzaebrianza@gmail.com



@

cticentro@ctimonzabrianza.it

ctiest@ctimonzabrianza.it

natalino.gimmelli@ctimonzabrianza.it

anna.aneli@ctimonzabrianza.it